

13 - Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera (6)

La realizzazione dell'opera comporta modifiche poco significative allo stato dei luoghi, fortemente urbanizzati, trascurabili rispetto ai beni paesaggistici oggetto di tutela (i corsi d'acqua Rio Piovensan e Rio Rul) ed ai beni monumentali in esame (Villa Tiepolo Passi ed il parco annesso). Rispetto a quest'ultimo, inoltre, si sottolinea nuovamente come l'opera interessi la sede stradale di V.le Brigata Marche, esclusa dal vincolo paesaggistico (cfr. Figura 7 a pagina 10), senza intaccare l'ambito soggetto a vincolo monumentale.

Si tratta di modifiche di carattere permanente: le opere di attraversamento risulteranno visibili per quanto segue:

- Attraversamento A, Rio Piovensan sud, interferenza con v.le B.ta Marche: risulterà visibile la condotta di attraversamento, prevista in posa aerea in affiancamento al ponte, lato valle. La tubazione in acciaio sarà rivestita esternamente da materiale isolante chiuso da un controtubo in acciaio inox (similmente al rivestimento dei camini di alcune abitazioni); quest'ultimo costituirà l'unico elemento visibile, unitamente al carter di protezione dello sfiato, anch'esso previsto in acciaio. L'attraversamento, posto sul lato valle del ponte, sarà inoltre mascherato dalla fitta vegetazione che affianca il Rio Piovensan su entrambi i lati a valle del ponte (cfr. Foto 3, pagina 23).
- Attraversamento B, Rio Piovensan nord, interferenza con v.le Vittorio Veneto: verrà realizzato un "cavallotto" in acciaio, da posare fra il piano stradale e l'estradosso della volta esistente; il cavallotto risulterà dunque interrato, l'unico elemento visibile sarà il carter di protezione dello sfiato, previsto in acciaio, posto sul lato monte del ponte.
- Attraversamento C, Rio Rul, interferenza con via IV Novembre: risulterà visibile la condotta di attraversamento, prevista in posa aerea in affiancamento al ponte, lato monte. La tubazione in acciaio sarà rivestita esternamente da materiale isolante chiuso da un controtubo in acciaio inox (similmente al rivestimento dei camini di alcune abitazioni); quest'ultimo costituirà l'unico elemento visibile, unitamente al carter di protezione dello sfiato, anch'esso previsto in acciaio. L'elemento visibile, posto sul lato monte, affiancherà una tubazione esistente, e sarà inserita in un contesto già fortemente antropizzato (cfr. Foto 11, Foto 12, pagina 27).

Le rimanenti opere di progetto sono interrate e al di fuori di aree vincolate. Saranno visibili solo i sigilli in ghisa dei pozzetti che ospitano i manufatti di sfiato e di scarico della rete di acquedotto, oltre ai sigilli in ghisa per il comando delle saracinesche interrate, opere comunque ubicate su sedime stradale.

14 – Eventuali misure di inserimento paesaggistico (7)

Non sono previsti effetti negativi conseguenti alla realizzazione dell'opera.

Come indicato nel paragrafo 12, il nuovo acquedotto fa parte delle opere del servizio idrico integrato e realizza la rete di distribuzione idropotabile in un'area che ne è priva. Il prelievo dell'acqua è, attualmente, legato all'emungimento autonomo da pozzi privati. La gestione autonoma dell'approvvigionamento idrico espone gli utenti a rischi legati a fenomeni di carenza della falda locale piuttosto che di inquinamento locale (si pensi al caso del mercurio che ha colpito i territori di Quinto di Treviso, Preganziol e Casier nel 2011), rischi che la presenza di una rete idropotabile alimentata da più fonti consente di superare. La transizione dai pozzi privati alla rete pubblica consente, inoltre, di limitare il depauperamento della risorsa idrica.

15 – Indicazione dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

Nel paragrafo 8b sono esposti articoli delle N.T.A. del P.A.T. e delle N.T.O. del P.I. pertinenti alle aree sottoposte a vincolo. Rispetto alle prescrizioni ivi indicate non si rileva incompatibilità con gli interventi oggetto della presente richiesta di autorizzazione paesaggistica.

Firma del Richiedente

.....

Firma del progettista dell'intervento
ing. Roberto Durigon

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;*
- rapporto vuoto/pieni;*
- sagoma;*
- volume;*
- caratteristiche architettoniche;*
- copertura;*
- pubblici accessi;*
- impermeabilizzazione del terreno;*
- movimenti di terreno/sbancamenti;*
- realizzazione di infrastrutture accessorie;*
- aumento superficie coperta;*
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);*
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);*
- interventi su elementi arborei e vegetazione*

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.